



C'era un alieno nella Fiera ed è stato filmato

di **LIVO COSTARELLA**

Diari in digitale con lo sguardo e l'obiettivo rivolto a Levante. Appena terminata l'intensa settimana fieristica, c'è chi ha fissato in alcuni cortometraggi le immagini indelebili di otto giorni di continue mutazioni. Si tratta di otto giovani registi pugliesi che, per conto della Fiera del Levante e di FDL Servizi, in collaborazione con Apulia Film Commission, hanno realizzato i «Levante Diaries», piccoli diari di bordo che reinterpretano, a modo loro, la

72.ma edizione di queste «United Nations Of Business».

I lavori sono stati presentati nella Sala Fellini del Padiglione 180 - che diverrà

presto il primo cineporto pugliese - alla presenza di **Cosimo Laci-rignola** e **Antonio Ciuffreda** (rispettivamente presidenti di Fiera del Levante e Fdl Servizi) e di **Silvio Maselli**, direttore dell'Apulia Film Commission.

«L'idea - ha spiegato Maselli - era quella di dare la possibilità ai migliori talenti nostrani di raccontare per immagini un'intera giornata fieristica con un montaggio non superiore ai cinque minuti. Nella scorsa settimana i siti istituzionali di Afc e Regione Puglia hanno pubblicato *on line* i corti di ogni singolo regista (tuttora sono disponibili, *ndr*) e adesso sarà realizzato un dvd promozionale che li raccoglierà e che sarà distribuito ai principali partner istituzionali e privati della Fiera del Levante».

Gli otto videomaker pugliesi coinvolti nell'iniziativa sono **Francesco Lopez**, **Mauro Magazzino**, **Paola Crescenzo**, **Angelo Amoroso D'Aragona**, **Mario Bucci**, **Corrado Punzi**, **Gino Vivabene** e **Nico Angiuli**. In quest'ordine ciascuno di loro ha avu-

to il compito di raccontare una singola 24 ore fieristica con la consapevolezza che tutti gli schermi presenti all'interno della campionaria avrebbero proiettato il loro montaggio finale il giorno successivo.

Dunque visibilità assicurata e soprattutto massima libertà di espressione per tutti, ognuno dei quali con il proprio stile di ripresa. C'è, ad esempio, chi ha scelto un taglio documentaristico come Magazzino e Crescenzo; entrambi hanno mostrato il duplice volto di una fiera sempre cangiante: il primo ha evidenziato il «piccolo» e il «grande» e il secondo ha puntato sulla presentazione di uomini e cose unite sempre in cop-

pia.

D'Aragona è partito dalle suggestioni visive di una mattinata di lavoro iniziata alle 7 del mattino, Punzi ha puntato sulla bizzarra di qualche personaggio, Bucci ha evidenziato in un montaggio serrato e velocizzato i frequenti cambiamenti temporali attorno ad attori fissi e Angiuli ha raccontato alcuni dei prodotti più disparati promossi in fiera.

Ci sono state persino delle brevi fiction: Vivabene ne ha girata una di fantascienza immaginando un simpatico obiettivo alieno che scrutava la campionaria; Lopez, invece, ha offerto una bellissima visione del giorno d'apertura della fiera (dal titolo «I due mercanti») attraverso gli occhi del musicista-scrittore **Maksim Cristian**: dal discorso iniziale del presidente **Silvio Berlusconi** alla capacità del protagonista, in poche ore, di riuscire a vendere, nella Galleria delle Nazioni il «Libro inutile», costruito quella mattina stessa grazie alla disponibilità della gente incontrata nei padiglioni».

Ogni giornata della
Campionaria appena
conclusa interpretata da
uno sguardo d'autore

Anche fantascienza tra gli otto
«Diari del Levante» dei registi pugliesi